

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034629
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0100034629

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	lapide commemorativa
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	In basso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	ospedale
LDCN - Denominazione	Ospedale Maggiore della Carità, USL 51
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Corso Mazzini, 18
LDCS - Specifiche	Cortile d'onore, piano primo, loggia, lato est.

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1850
DTSF - A	1865
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

AUTN - Nome scelto	Argenti Giuseppe
---------------------------	------------------

AUTA - Dati anagrafici	1810/ 1876
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00002999
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara/ incisione/ intaglio
--------------------------------	--

MIS - MISURE

MISA - Altezza	100
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	66
-------------------------	----

FRM - Formato	rettangolare
----------------------	--------------

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Sporcizia diffusa.
--------------------------------------	--------------------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lapide rettangolare con cornice decorata da un profilo a fuselli alternati a perline. Iscrizione su 20 righe.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
--------------------------------------	---------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
------------------------------------	-------------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	Al centro.
-------------------------	------------

ISRI - Trascrizione	ONORE E GRATITUDINE/ AL GENEROSO PATRIZIO/ PIETRO LUCA BRUSATI/ DA NOVARA/ MERAVIGLIOSO ESEMPIO DI CARITA'/ CHE USO' LA VITA E LE SOSTANZE/ NELLE OPERE PIU' CARE A DIO/ ED IN PEGNO D'AFFETTO SUPREMO/ CHIAMAVA/ QUESTO PIO OSPIZIO/ EREDE UNIVERSALE/ DEL DOVIZIOSO SUO CENSO/ GRANDEMENTE BENEMERITO/ DELLA PATRIA E DE' POVERELLI/ CON LA SERENITA' DEL GIUSTO/ QUASI IN PLACIDO SONNO/ CHIUSE GLI OCCHI ALLA TERRA/ E LI RIAPRI' FELICE/ FRA GLI ANGELI IN CIELO/ MDCXV
----------------------------	--

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	In basso, a destra.
ISRI - Trascrizione	CAN.CO DURIO

NSC - Notizie storico-critiche

Il busto di Pietro Luca Brusati (per la cui collocazione si rimanda alla pianta allegata alla prima scheda cartacea della serie) fa parte della galleria dei benefattori collocati nella loggia al piano superiore del cortile d'onore secondo le intenzioni della delibera del 18 maggio 1848; questa volontà testimonia la penetrazione di un concetto culturale emerso dalla realizzazione della serie di ritratto proposti dal Canova per il Pantheon romano a partire dal 1809 e nella stampa di "Vite e ritratti di illustri italiani" avvenuta nel 1812 e nel 1820 per opera del Bettoni (M. Di Macco, in Garibaldi: arte e storia, Firenze 1982, p. 51). Tale attività ebbe come ideatore lo scultore Giuseppe Argenti, che probabilmente affiancò gli amministratori nella definizione del progetto: suo è infatti lo schizzo datato 1856 che propone il modello di medaglione per i busti collocati al piano terreno e suoi sono diversi busti collocati al primo piano della loggia, secondo la testimonianza del 1865. In data 26 maggio 1607 Pietro Luca Brusati redige un testamento in base al quale l'ospedale diviene erede universale dei suoi beni, con il peso però di aggiungere sei letti per gli infermi (G. B. Morandi - S. Ferrara, L'Ospedale Maggiore della Carità di Novara. Memorie storiche, Novara 1907, p. 66): per questo motivo l'amministrazione gli dedica il busto marmoreo in oggetto che sostituisce un precedente ritratto ad olio su tela al momento non rinvenuto. Il busto si potrebbe scrivere all'attività di Giuseppe Argenti, autore attivo a Novara nella decorazione dei principali edifici cittadini intorno alla metà del XIX secolo. I confronti stilistici sono possibili con le medaglie raffiguranti i novaresi illustri che decorano le metope sull'architrave dei portici dei mercanti a Novara, con la medaglia marmorea raffigurante Cristina Parvopassu e con il monumento a Filippo Albera schedati in questo stesso complesso. In tutte queste opere si ritrova lo stesso modellato incisivo e chiaroscurato, il profilo accentuato nelle linee del naso, la ricercatezza somatica del volto, l'espressione serena e dignitosa. La presenza di tutte queste opere dell'Argenti (che si affiancano ai busti del Cassano, dell'Albertoni, del Dini, del Biasetti) conferma il permanere a Novara - anche oltre la metà del secolo - di quell'orientamento neoclassico ormai tradotto negli schemi accademici della produzione bartoliniana presente a Milano nell'esposizione del 1836, cui l'Argenti si riferisce direttamente. In questo busto, la solennità dell'impostazione classica si affianca ad una cura calligrafica e minuziosa del particolare: il punto di riferimento visivo risulta comunque essere lo sguardo, alla cui penetrabilità è affidato il tentativo di vivacizzare psicologicamente il ritratto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Novara

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 47838
FTAT - Note	Veduta frontale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	La Verità
BIBD - Anno di edizione	1865

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Morandi G. B./ Ferrara S.
BIBD - Anno di edizione	1907
BIBN - V., pp., nn.	p. 66

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Di Macco M.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 51

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Mongiat E.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)